

Stimatissimo Sig. Dottore.

Pavia li 8. genn. 1818.

Colla Diligenza d'ieri partirono alla volta di Venezia 100. pianticelle del mio Morus macrophylla ^{adde} giusta il di Lei ordine vennero da me indirizzate a S. E. il Siff. Barone de Tomassich Governatore della Dalmazia in Zara. Io ne pagai il porto sino a Venezia, giacchè il Direttore della Diligenza mi disse di non potere assicurare l'invio fino a Zara, non avendo egli la reciprocanza colle Diligenze al di là dello stato veneto. Converrà dunque, ch'ella faccia scrivere all'ufficio della Diligenza di Venezia, onde siano inoltrate al più presto sino a Zara le succennate

nate piante. Esse vennero bene in-
pagliate; ma conveniva farle piantare
subito giunte a zava affinché non sof-
frano il secco.

Quanto ai semi dello stesso Gelso per
ora non posso spedirli trovandomi quan-
to deficiente, attesa la migliaia di
ricerche che mi vennero fatte da tutte
parti d'Europa.

La prego di fare i miei più distinti
complimenti all'ottimo Barone de Wel-
den, e che dica, che manderò allo stesso
diversi semi economici, tosto che sarò
un po' riposato da un lungo viaggio
fatto a Parigi e nella Francia meridio-
nale dal quale sono di ritorno da soli
quattro giorni.

Spero che ella avrà fatta buona raccolta
di piante di cotesti paesi, e che non vorrà

sa dimenticarsi quando ne farà delle per-
dizioni. Io le prometto di corrispondere
pure col mandarle in cambio delle piante
italiche o d'altro paese s'ella le desi-
derava.

Spetta creda intanto con tutta fretta
ma picciolissimo di ritorno

A unig. P. no meno
ed amico
G. Moretti

101. Piante di Gelsi

nuovi di seme — 10:—

Pagate all'ufficio della Di-

ligenza pel loro porto

pino a Venezia —

Totale

20:—

30:—

ustriache

Le quali 30. lire austriache ossia Fiorini 10. dovranno
pagarsi al sign. Barone De Welden col quale si tenga
de conti per libbie piante da lui insiatimi.

PATIA

Al Chiarissimo Signore

Il Sig. Dottore Roberto de Visiani

in Dolmazia

preme

Sebenico

